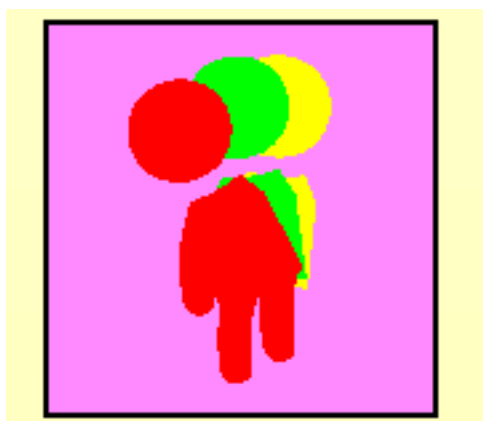


QUANTI SONO GLI ALLIEVI CON AUTISMO IN EMILIA ROMAGNA? PRIME RISPOSTE

L'Ufficio Scolastico Regionale ha condotto nell'anno scolastico 2005-2006 una prima rilevazione degli allievi con autismo frequentanti le scuole di ogni ordine e grado della regione Emilia Romagna.

L'intero documento si può scaricare dal sito di USR (www.istruzioneer.it) o dal sito AUTISMO33 (www.autismo33.it)

Qui riportiamo solo una sintetica tabella finale e alcune riflessioni



febbraio 2007

Come si può osservare dalla tabella consuntiva di seguito riportata, i soggetti con diagnosi di Autismo, o più in generale con diagnosi di DPS, rappresentano l'**1,3 per mille** del totale della popolazione scolastica dell'Emilia Romagna.

Alunni/e, certificati e con autismo nelle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado, pubbliche e paritarie, della regione Emilia-Romagna nell'anno scolastico 2005-06

Provincia	Alunni/e	Alunni/e certificati	Certificati su alunni/e	Certificazioni di autismo	Autismo su alunni/e	Autismo su certificati
BO	113.633	2.515	2,21 %	179	0,16 %	7,12 %
FE	38.537	851	2,21 %	55	0,14 %	6,46 %
FC	49.491	910	1,84 %	65	0,13 %	7,14 %
MO	92.754	1.692	1,82 %	123	0,13 %	7,27 %
PR	52.862	1.046	1,98 %	69	0,13 %	6,60 %
PC	34.310	846	2,47 %	72	0,21 %	8,51 %
RA	44.310	999	2,25 %	20	0,05 %	2,00 %
RE	67.038	1.618	2,41 %	61	0,09 %	3,77 %
RN	41.758	751	1,80 %	50	0,12 %	6,66 %
totali	534.693	11.228	2,10 %	694	0,13 %	6,18 %

Fermo restando che ciascun lettore potrà trarre dalla tabella molteplici informazioni, I dati che appaiono particolarmente degni di nota sono I seguenti:

- non sembra esservi omogeneità di percentuali nelle certificazioni delle diverse Province e questo è verosimilmente dovuto alla diversità di applicazione della codifica nosografia; è emerso infatti che non in tutte le Province viene utilizzato il codice ICD10, caldamente raccomandato a livello internazionale dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (ICD-10 Classificazione Internazionale delle malattie e dei problemi sanitari correlati - Decima Revisione ICD 10 curata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità 1992 - 1994; edizione italiana a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato 2000);
- pare esistere una evidente sottostima di valori rispetto alla prevalenza (frequenza), attesa a livello internazionale, di soggetti con Autismo nella popolazione; ricordiamo che secondo Fombonne et al. (*Pediatrics Vol.118, pag. 139-150, 2006*) I DPS colpiscono **sei soggetti su mille**.

Questi risultati dovrebbero suscitare alcune riflessioni dal momento che è opinione condivisa che non esistano criteri di riferimento biologici, culturali o sociali per l'Autismo e sicuramente si deve dare per scontata la relativa omogeneità della popolazione emiliano-romagnola.

E' quindi possibile che tali discrepanze di risultato siano riconducibili a differenti metodi di diagnosi adottati dagli operatori che agiscono nelle diverse strutture sanitarie.